



COMUNE DI CASTEL DEL PIANO

Provincia di Grosseto

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 28 DEL 17-07-26

Assessorato:

Ufficio: AMMINISTRATIVO

Oggetto: Riaffidamento delle somme discaricate all'Agenzia delle Entrate - Riscossione. Esercizio della facoltà prevista dalla lettera c), comma 1 dell'articolo 5 del decreto legislativo 29 luglio 2024, n. 110 e adesione alle condizioni di servizio.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 28/02/2020 l'Ente ha disposto l'affidamento ad Agenzia delle Entrate-Riscossione della riscossione coattiva delle entrate comunali;

Considerato che:

- l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 riconosce agli enti locali potestà regolamentare in materia di entrate proprie, fermo restando il rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti e dei principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;
- l'art. 1 del D.L. 22 ottobre 2016, n. 193, convertito, con modificazioni, dalla L. 1 dicembre 2016, n. 225, ha istituito l'ente pubblico economico denominato Agenzia delle Entrate-Riscossione, subentrato nei rapporti giuridici attivi e passivi delle società del Gruppo Equitalia e titolare delle funzioni relative alla riscossione nazionale;
- l'art. 2 del medesimo D.L. n. 193/2016 consente alle amministrazioni locali di deliberare l'affidamento al soggetto preposto alla riscossione nazionale delle attività di riscossione, spontanea e coattiva, delle entrate tributarie o patrimoniali proprie;
- la L. 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1, commi 784 e seguenti, ha introdotto e disciplinato l'accertamento esecutivo per le entrate degli enti locali, prevedendo strumenti volti al rafforzamento della riscossione e alla maggiore tempestività del recupero delle somme dovute;
- il D.Lgs. 29 luglio 2024, n. 110, recante disposizioni in materia di riordino del sistema nazionale della riscossione, ha riformato la disciplina della gestione dei carichi affidati all'Agente della riscossione, introducendo nuove disposizioni in materia di scarico e riaffidamento; con particolare riferimento agli articoli 1, 3 e 5;
- l'art. 1 del D.Lgs. n. 110/2024 definisce i principi e l'ambito della riforma del sistema nazionale della riscossione, nell'ottica di una maggiore efficienza, trasparenza e razionalizzazione della gestione dei carichi affidati;
- l'art. 3 del D.Lgs. n. 110/2024 disciplina il scarico automatico e il scarico anticipato delle quote affidate all'Agenzia delle Entrate-Riscossione, individuando i casi in cui i carichi possono essere restituiti all'ente creditore, i relativi termini, nonché la facoltà

dell'ente di richiedere la riconsegna anticipata dei carichi e di acquisire la documentazione relativa all'attività di riscossione svolta dall'Agente della riscossione;

- l'art. 5 del D.Lgs. n. 110/2024 prevede che il riaffidamento ad Agenzia delle Entrate-Riscossione delle somme discaricate e della riscossione coattiva ad esse relativa avvenga mediante adesione dell'ente creditore alle condizioni di servizio rese disponibili dall'Agenzia mediante pubblicazione sul sito istituzionale;
- le condizioni di servizio pubblicate dall'Agenzia delle Entrate-Riscossione, che disciplinano i rapporti con gli enti creditori che intendono avvalersi del servizio di riaffidamento delle somme discaricate e della riscossione coattiva ad esse relativa, nel rispetto dei termini e delle modalità stabiliti dalla normativa vigente, sono allegate al presente provvedimento sotto la lettera "A", quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- Dato atto che l'adesione alle condizioni di servizio costituisce presupposto necessario affinché l'Ente possa avvalersi, ricorrendone i presupposti di legge, del riaffidamento ad Agenzia delle Entrate-Riscossione delle somme discaricate e della riscossione coattiva ad esse relativa, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 110/2024.
- il Comune di Castel del Piano intende assicurare continuità, tracciabilità e presidio dell'attività di recupero coattivo dei propri crediti, evitando soluzioni organizzative frammentarie e non coerenti con il vigente assetto della riscossione nazionale.

Considerato che:

- la riscossione coattiva costituisce fase essenziale del ciclo di gestione delle entrate e incide direttamente sugli equilibri di bilancio, sulla tutela dell'interesse pubblico alla realizzazione dei crediti e sul rispetto del principio di equità fiscale;
- l'ente locale può gestire la riscossione coattiva direttamente, mediante ingiunzione fiscale, mediante soggetti iscritti all'albo di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 446/1997, ovvero mediante Agenzia delle Entrate-Riscossione, nel rispetto del quadro normativo vigente;
- il ricorso ad operatori privati o a modelli concessori diversi dall'Agenzia delle Entrate-Riscossione presuppone valutazioni istruttorie, organizzative ed economiche, nonché il ricorso alle procedure di evidenza pubblica previste dal D.Lgs. n. 36/2023, ove applicabile;
- la gestione diretta richiederebbe una struttura organizzativa dedicata, risorse professionali specialistiche, sistemi informativi e capacità di presidio delle procedure cautelari ed esecutive su tutto il territorio nazionale;
- Agenzia delle Entrate-Riscossione, ente pubblico economico istituito dall'art. 1 del D.L. 22 ottobre 2016, n. 193, convertito, con modificazioni, dalla L. 1 dicembre 2016, n. 225, svolge le funzioni relative alla riscossione nazionale quale ente strumentale dell'Agenzia delle Entrate, avvalendosi di strumenti, banche dati, procedure e di un'articolazione territoriale idonei ad assicurare uniformità di azione e continuità nella gestione dei carichi affidati.
- la conferma dell'affidamento e l'adesione alle condizioni di servizio per il riaffidamento dei carichi discaricati consentono all'Ente di mantenere una gestione ordinata e coerente dei crediti comunali, distinguendo tra nuovi affidamenti, carichi già affidati e carichi eventualmente discaricati secondo la nuova disciplina;
- la mancata adesione alle condizioni di servizio impedirebbe all'Ente di avvalersi dell'istituto del riaffidamento dei carichi discaricati previsto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 110/2024, con conseguente limitazione degli strumenti disponibili per il recupero dei crediti comunali.
- il riaffidamento dei singoli carichi non consegue automaticamente al discarico delle quote, ma può essere disposto esclusivamente nei casi e alle condizioni previste dall'art. 5 del D.Lgs. n. 110/2024 e dalle condizioni di servizio pubblicate da Agenzia delle Entrate-Riscossione;
- l'adesione alle condizioni di servizio pubblicate da Agenzia delle Entrate-Riscossione ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 110/2024 costituisce una scelta di carattere generale concernente le modalità di gestione della riscossione coattiva delle entrate

comunalì e l'organizzazione del relativo servizio, destinata a produrre effetti sull'attività dell'Ente nel tempo; tale scelta configura un atto di indirizzo generale e, come tale, rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, fermo restando che i successivi provvedimenti di riaffidamento dei singoli carichi costituiscono attività gestionale demandata al Responsabile del Servizio competente.

- la presente scelta organizzativa è finalizzata altresì alla tutela degli equilibri economico-finanziari dell'Ente e alla salvaguardia delle proprie ragioni creditorie, nel rispetto dei principi di sana gestione finanziaria.

- la scelta è coerente con i principi di buon andamento, imparzialità, economicità, efficacia, efficienza, trasparenza e proporzionalità dell'azione amministrativa.

Dato atto che:

- l'adesione alle condizioni di servizio per il riaffidamento dei carichi non determina, di per sé, rinuncia alla potestà dell'Ente di valutare caso per caso le posizioni creditorie discaricate, né preclude l'eventuale utilizzo degli altri strumenti previsti dall'ordinamento;

- il riaffidamento dovrà riguardare le somme discaricate e la riscossione coattiva ad esse relativa, nel rispetto dell'art. 5 del D.Lgs.n.110/2024 e delle condizioni operative pubblicate da Agenzia delle Entrate-Riscossione;

- gli uffici competenti dovranno verificare, prima di ogni eventuale riaffidamento, la sussistenza dei presupposti previsti dalla normativa vigente, la non intervenuta prescrizione del credito, la corretta identificazione del debitore, la completezza della documentazione, nonché l'eventuale disponibilità di nuovi e significativi elementi reddituali o patrimoniali utili all'attività di riscossione;

- resta ferma la responsabilità del Comune quale ente creditore in ordine alla titolarità, legittimità, certezza, liquidità ed esigibilità dei crediti oggetto di affidamento o riaffidamento;

- l'atto costituisce indirizzo politico-amministrativo e autorizzazione all'adesione alle condizioni di servizio, demandando ai responsabili competenti l'adozione degli atti gestionali conseguenti

Ritenuto pertanto:

- di aderire alle condizioni di servizio per il riaffidamento dei carichi ad Agenzia delle Entrate-Riscossione ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs.n.110/2024 in continuità con gli atti già adottati dall'Ente di cui alla deliberazione di consiglio comunale n. 11/2020 sopra richiamata;

- di demandare al Responsabile del Servizio competente ogni attività successiva, ivi compresa la sottoscrizione della comunicazione di adesione, la trasmissione ad Agenzia delle Entrate-Riscossione e la gestione dei relativi flussi informativi.

Considerato che, trattandosi di esercizio della funzione di riscossione, la delibera di adesione è da ascrivere alla competenza del consiglio comunale, ai sensi dell'art 52 (Potestà regolamentare generale delle province e dei comuni) del Decreto legislativo 15/12/1997, n. 446.

Visti

- il D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267, e in particolare gli artt. 49, 107, 134 e 147-bis;
- l'art. 42 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267, concernente le competenze del Consiglio comunale;

- il D.Lgs.15 dicembre 1997, n. 446, e in particolare gli artt. 52 e 53;

- il D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602;

- il R.D. 14 aprile 1910, n. 639;

- il D.L. 22 ottobre 2016, n. 193, convertito dalla L.1dicembre 2016, n. 225;

- la L. 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1, commi 784 e seguenti;

- il D.Lgs.31 marzo 2023, n. 36, ove applicabile ai diversi modelli di esternalizzazione della gestione delle entrate;

- il D.Lgs.29 luglio 2024, n. 110;

Richiamati

- il vigente Statuto comunale e i regolamenti comunali in materia di entrate, contabilità e organizzazione degli uffici e servizi;
 - il vigente Regolamento generale delle entrate comunali;
 - il Documento Unico di Programmazione 2026-2028, nel quale la presente scelta organizzativa risulta coerente;
 - il Bilancio di previsione 2026-2028;
-
- Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, nonché l'attestazione di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del medesimo decreto.
 - Con votazione resa nelle forme di legge, il cui esito sarà riportato nel verbale di seduta.

Delibera

di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di confermare, in continuità con gli atti già adottati dall'Ente, l'affidamento ad Agenzia delle Entrate-Riscossione della riscossione coattiva delle entrate tributarie, extratributarie e patrimoniali del Comune di Castel del Piano, mediante gli strumenti previsti dalla normativa vigente;
- di aderire, pertanto, alle condizioni di servizio pubblicate dall'Agenzia delle Entrate-Riscossione allegate al presente provvedimento sotto la lettera "A", quale parte integrante e sostanziale dello stesso, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 29 luglio 2024, n. 110, per il riaffidamento delle somme discaricate e della riscossione coattiva ad esse relativa;
- di demandare agli uffici competenti la preventiva istruttoria dei carichi eventualmente suscettibili di riaffidamento, verificando la permanenza della titolarità del credito, la sua certezza, liquidità ed esigibilità, la non intervenuta prescrizione, la sussistenza dei presupposti previsti dall'art. 5 del D.Lgs. n. 110/2024 e dalle condizioni di servizio dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione, nonché l'eventuale sussistenza di nuovi e significativi elementi reddituali o patrimoniali del debitore, rilevanti ai fini dell'art. 5 del D.Lgs.n.110/2024;
- di dare atto che il Comune manterrà il monitoraggio dei carichi discaricati, collaborando con Agenzia delle Entrate-Riscossione mediante la trasmissione delle informazioni e della documentazione necessarie all'eventuale riaffidamento e alla prosecuzione dell'attività di recupero dei crediti;
- di precisare che l'adesione alle condizioni di servizio non comporta il riaffidamento automatico dei carichi discaricati, il quale potrà essere disposto esclusivamente nei casi previsti dalla normativa vigente e previa valutazione istruttoria dell'Ente;
- di stabilire che l'eventuale riaffidamento dei carichi discaricati avvenga nei limiti, alle condizioni e secondo le modalità operative pubblicate da Agenzia delle Entrate-Riscossione e nel rispetto delle disposizioni normative vigenti;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa immediato, salvi gli oneri e gli aggi eventualmente previsti dalla disciplina applicabile e dalle condizioni di servizio, che saranno gestiti secondo le ordinarie procedure contabili;
- di incaricare il Responsabile del Servizio competente di curare la conservazione agli atti della comunicazione di adesione, delle ricevute di trasmissione, dei flussi inviati, degli esiti ricevuti e della documentazione relativa ai carichi oggetto di eventuale riaffidamento;
- di trasmettere copia della presente deliberazione al Servizio Tributi, al Servizio Finanziario, al Segretario comunale e, per quanto di competenza, ad Agenzia delle Entrate-Riscossione;

- di dichiarare, con separata votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.n.267/2000, stante l'esigenza di garantire la tempestiva adesione alle condizioni di servizio e la continuità dell'attività di recupero delle entrate comunali.